



“CIRCUITO DI CREMONA”: UNA FESTA SENZA BARRIERE

Giuseppe Mainini continua la sua marcia di avvicinamento alle competizioni ufficiali. Bobo52, nome con cui è noto Mainini nel mondo dei rally, parteciperà come apripista alla competizione organizzata dall'Acì Cremona per il prossimo 11 luglio. Il “Circuito di Cremona” vedrà dunque Bobo52 per la seconda volta, alla guida della sua Fiat Punto Abarth aprire le competizioni di un rally di valenza nazionale. “Sono contento poter essere di nuovo presente a Cremona – ha commentato Mainini – e lo devo essenzialmente alla grande sensibilità di “Leonardo Adessi”. Infatti la partecipazione di Bobo è essenzialmente dovuta alla volontà del Presidente dell'Automobile Club Cremona, molto sensibile ai temi della disabilità come dimostrano anche altre iniziative presentate in questa occasione e al di là della contingenza dei festeggiamenti dovuti all'anno europeo della persona con disabilità ha invitato Bobo a partecipare all'importante manifestazione motoristica che animerà Cremona nel week end. “Per me è una grande occasione – ha concluso Bobo – partecipare ad una manifestazione di caratura nazionale significa rivivere emozioni ed esperienze che credevo di aver perduto definitivamente”. Infatti Bobo è il primo e per ora unico disabile con licenza Csaì per correre come conduttore nei rally, una qualifica che ha acquisito nel 2002, tuttavia tutta la sua vita è stata dedicata ai rally. Giuseppe Mainini è nato a Lonate Pozzolo (Va) il 5 Maggio 1952. La passione per le corse in auto sboccia a 15 anni ma matura, grazie anche al sostegno della famiglia, a 21 anni quando ha inizio la vera carriera di pilota di rally. I primi passi nel mondo dei motori Bobo li muove guidando una Mini Cooper 1000 nei campionati rally e regolarità. La svolta nella carriera arriva nel 1976 sotto l'emblema del Team Tre Gazzelle di Novara e il campionato nazionale alla guida di una Fiat 124 Abarth. Il momento di maggior gloria tre anni dopo, nel 1979, con la conquista del titolo di campione italiano rally Gruppo 4. Nel 1982 si trasferisce sotto le bandiere del Jolly Club Milano ma continua a correre con macchine di sua proprietà, prima una Fiat 131 Abarth quindi la Lancia 037. Nel 1985 è tra i protagonisti del Campionato Europeo con la Renault 5 maxi turbo. Dal 1990 si dedica alle singole gare di suo interesse dal Rally Città di Biella, al Rally del Gargano, dal Rally di San Martino di Castrozza al Rally della Valli Imperiesi. La sua carriera ha un brusco stop nel 1998. Il 19 Settembre, infatti, durante una prova speciale del Rally storico delle Valli Imperiesi a bordo di una Porche 3.5, subisce un durissimo incidente. Seguono ventidue giorni di coma ed una lunga battaglia per recuperare l'uso parziale del braccio e della gamba destri. Ma la passione per le corse brucia ancora e quindi la voglia di riprovarci. Superati gli esami medici abilitativi al Don Gnocchi di Milano e ottenuto la licenza di pilota da rally dalla CSAI, nella primavera 2002 Bobo è pronto. Il primo step domenica 8 dicembre 2002 come apripista del 9° Rally Ronde di Varese, il secondo passo ad Arconate sabato e domenica 1 e 2 marzo 2003 e poi Cremona a Luglio. Nel 2004 ha già partecipato in veste di apripista al Rally Team 971 di Acqui Terme ed al Città di Torino, grazie alla collaborazione del giornalista Mauro Allemani. Ed ora nuovamente a Cremona per ripetere una esperienza in notturna che regala un fascino particolare per chi lo vive in prima persona. Grazie Cremona. Grazie Presidente Adessi.